Occupazione suolo pubblico giù del 65%, il Comune di Assisi riduce la tariffa per i pubblici esercizi

Il presidente di Confcommercio Vincenzo Di Santi: “E’ un’ottima notizia. Grazie all’amministrazione comunale che ha accolto le nostre richieste”

Una buona notizia per i pubblici esercizi di Assisi. La Giunta comunale ha infatti deliberato, per gli anni 2022 e 2023, la riduzione del 65% della tariffa di occupazione temporanea di suolo pubblico - per le imprese di pubblico esercizio, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande - riferita alle aree esterne delle attività occupate con tavoli, seggiole, fioriere, ombrelloni.

La riduzione si applica a condizione che la durata delle occupazioni temporanee sia non inferiore a 60 giorni; non è inoltre cumulabile con le riduzioni orarie già previste dal Regolamento comunale per le occupazioni di durata inferiore a 7 ore.

“Siamo grati alla Giunta comunale, al sindaco Stefania Proietti e all’assessore al commercio Valter Stoppini”, commenta **il presidente di Confcommercio Assisi Vincenzo Di Santi**, “per aver dato ascolto alle esigenze delle nostre imprese, che dopo due lunghi anni di pandemia devono ora fronteggiare altre pensanti emergenze, determinate anche dalle vicende internazionali e dal rialzo dei costi energetici.

Le nostre imprese, insomma, si trovano ancora in notevole difficoltà a sostenere il peso di tasse e tariffe locali, dovendosi anche misurare con gli aumenti importanti di energia e gas, un andamento dei consumi condizionato pesantemente dall’inflazione su livelli record e dall’aumento delle spese obbligate per le famiglie.

Invitiamo ora tutte le aziende a contattare l'Ufficio Tributi del Comune di Assisi per ricalcolare le tariffe e a recarsi successivamente all'ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni per ritirare le concessioni.

Per ogni ulteriore informazione, anche il nostro ufficio Confcommercio ad Assisi è sempre a disposizione”.

5 agosto 2022